

CRESCIE NEL MONDO L'AZIONE DI PACE

DALLA PRIMA

Stati Uniti

Fulbright chiede una «tregua» nelle incursioni

WASHINGTON, 19. Il presidente della Commissione esteri del Senato americano, William Fulbright, ha dichiarato ieri di ritenere che una sospensione delle incursioni aeree contro la Repubblica democratica vietnamita «potrebbe rivelarsi un gesto utile all'apertura di trattative di pace».

Pechino: comizio di solidarietà con il Vietnam

PECHINO, 19. L'aggressione americana al Vietnam è stata condannata a Pechino dal sindaco della capitale cinese, Peng Cen, il quale ha parlato durante una manifestazione alla quale prendevano parte diecimila persone.

Cinquantamila protestano a Tokio contro l'aggressione USA

TOKIO, 19. Cinquantamila persone hanno preso parte a tre diverse manifestazioni che hanno avuto luogo a Tokio per protestare contro la aggressione americana nel Vietnam e contro i negoziati in corso per l'alt al fuoco.

Indonesia

«Una sola via per gli USA: sgomberare» dice Sukarno

GIAKARTA, 19. Il presidente indonesiano, Sukarno, ha dichiarato oggi che «l'unica via d'uscita onorevole per gli americani nel Vietnam consiste nel ritirare le loro truppe e lasciare che il popolo vietnamita risolva da solo i suoi problemi».

Londra

20.000 a comizio in Trafalgar Square

Il Times: «Bisogna trattare con il FNL» — Si estende l'attacco della sinistra alla politica estera del governo

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 19. La corresponsabilità inglese nell'aggressione USA al Vietnam è stata severamente condannata oggi dalla più imponente manifestazione popolare che abbia avuto luogo da quando i laburisti sono andati al potere.

Mosca

Uganda e URSS: documento comune contro l'aggressione

PER LA PACE CONTRO L'IMPERIALISMO

Vietnam: uniti Tito e Ben Bella

Si precisa la politica estera dell'Algeria socialista

Dal nostro corrispondente

ALGERIA, 19. La visita di Tito volge al termine. Secondo le ultime notizie, il presidente jugoslavo lascerà l'Algeria giovedì, a bordo della nave scuola Galeb, per recarsi ad Alessandria in vista di importanti colloqui con i dirigenti egiziani.

Bonn

130.000 persone alle «marce pasquali 1965»

Poderosa protesta contro il riarmo atomico tedesco e contro l'aggressione USA al Vietnam

Il programma del movimento pacifista di Bonn

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 19. Potenti manifestazioni contro il riarmo atomico di Bonn, per una iniziativa di disarmo del vero federalismo, contro le leggi eccezionali e infine per la pace nel Vietnam, hanno concluso oggi in numerose città tedesche occidentali e a Basilea (Svizzera) le sedici «marce pasquali 1965» che per tre giorni si sono svolte nelle principali strade della Germania dell'Ovest.

Cuba disposta a inviare volontari nel Vietnam

L'AVANA, 19. Parlando con i giornalisti a Canaguayo, il Primo ministro cubano Fidel Castro ha dichiarato che Cuba è disposta ad inviare volontari in aiuto al Nord Vietnam e al FNL del Vietnam del sud, se ciò verrà richiesto.

Mosca

Uganda e URSS: documento comune contro l'aggressione

PER LA PACE CONTRO L'IMPERIALISMO

Vietnam: uniti Tito e Ben Bella

Si precisa la politica estera dell'Algeria socialista

Dal nostro corrispondente

ALGERIA, 19. La visita di Tito volge al termine. Secondo le ultime notizie, il presidente jugoslavo lascerà l'Algeria giovedì, a bordo della nave scuola Galeb, per recarsi ad Alessandria in vista di importanti colloqui con i dirigenti egiziani.



LONDRA — L'immensa folla dei manifestanti per la pace nel Vietnam a Trafalgar Square, al termine della marcia per il disarmo nucleare, che si tiene in Inghilterra ogni anno a Pasqua. Hanno partecipato alla manifestazione deputati e uomini politici di tutti i partiti e gruppi di sinistra, operai, intellettuali e studenti. La folla (nella foto) ha invaso anche il basamento del monumento a Nelson.

Leo Vestri

Cuba disposta a inviare volontari nel Vietnam

Uganda e URSS: documento comune contro l'aggressione

PER LA PACE CONTRO L'IMPERIALISMO

Vietnam: uniti Tito e Ben Bella

Si precisa la politica estera dell'Algeria socialista

Dal nostro corrispondente

ALGERIA, 19. La visita di Tito volge al termine. Secondo le ultime notizie, il presidente jugoslavo lascerà l'Algeria giovedì, a bordo della nave scuola Galeb, per recarsi ad Alessandria in vista di importanti colloqui con i dirigenti egiziani.

Poderosa protesta contro il riarmo atomico tedesco e contro l'aggressione USA al Vietnam

Il programma del movimento pacifista di Bonn

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 19. Potenti manifestazioni contro il riarmo atomico di Bonn, per una iniziativa di disarmo del vero federalismo, contro le leggi eccezionali e infine per la pace nel Vietnam, hanno concluso oggi in numerose città tedesche occidentali e a Basilea (Svizzera) le sedici «marce pasquali 1965» che per tre giorni si sono svolte nelle principali strade della Germania dell'Ovest.

Cuba disposta a inviare volontari nel Vietnam

L'AVANA, 19. Parlando con i giornalisti a Canaguayo, il Primo ministro cubano Fidel Castro ha dichiarato che Cuba è disposta ad inviare volontari in aiuto al Nord Vietnam e al FNL del Vietnam del sud, se ciò verrà richiesto.

Mosca

Uganda e URSS: documento comune contro l'aggressione

PER LA PACE CONTRO L'IMPERIALISMO

Vietnam: uniti Tito e Ben Bella

Si precisa la politica estera dell'Algeria socialista

Dal nostro corrispondente

ALGERIA, 19. La visita di Tito volge al termine. Secondo le ultime notizie, il presidente jugoslavo lascerà l'Algeria giovedì, a bordo della nave scuola Galeb, per recarsi ad Alessandria in vista di importanti colloqui con i dirigenti egiziani.

Kossighin

Incondizionata del Fronte di liberazione nazionale del Vietnam del sud e a sanzionare la permanente divisione del Vietnam.

Una base concreta per trattare con gli Stati Uniti deve essere fondata, è detto nel comunicato congiunto, sui seguenti punti: 1) la cessazione degli attacchi americani contro la Repubblica democratica del Vietnam; 2) l'evacuazione delle forze degli Stati Uniti dal Vietnam del sud; 3) il rispetto degli accordi ginevrini per la Laos e la Cambogia e la convocazione eventuale di una conferenza intorno a questi due paesi.

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 19. Potenti manifestazioni contro il riarmo atomico di Bonn, per una iniziativa di disarmo del vero federalismo, contro le leggi eccezionali e infine per la pace nel Vietnam, hanno concluso oggi in numerose città tedesche occidentali e a Basilea (Svizzera) le sedici «marce pasquali 1965» che per tre giorni si sono svolte nelle principali strade della Germania dell'Ovest.

Cuba disposta a inviare volontari nel Vietnam

L'AVANA, 19. Parlando con i giornalisti a Canaguayo, il Primo ministro cubano Fidel Castro ha dichiarato che Cuba è disposta ad inviare volontari in aiuto al Nord Vietnam e al FNL del Vietnam del sud, se ciò verrà richiesto.

Mosca

Uganda e URSS: documento comune contro l'aggressione

PER LA PACE CONTRO L'IMPERIALISMO

Vietnam: uniti Tito e Ben Bella

Si precisa la politica estera dell'Algeria socialista

Dal nostro corrispondente

ALGERIA, 19. La visita di Tito volge al termine. Secondo le ultime notizie, il presidente jugoslavo lascerà l'Algeria giovedì, a bordo della nave scuola Galeb, per recarsi ad Alessandria in vista di importanti colloqui con i dirigenti egiziani.

Moro

ton, Moro riceverà nella mattinata il ministro della Difesa Macnamara alla Blair House.

Moro e Fanfani prenderanno congedo formale giovedì, lasciando Washington per Filadelfia, dove al presidente del Consiglio verrà conferita la cittadinanza onoraria. Successivamente gli ospiti italiani proseguiranno per New York, dov'è previsto un incontro con la collettività italo-americana. Venerdì è fissata la visita al palazzo delle Nazioni Unite. In questa sede Moro e Fanfani avranno colloquio col Presidente e col Segretario generale dell'ONU.

Dopo la breve pausa pasquale l'attività politica italiana riprende quanto a ritorno del cittadino per gli americani, sono tutti gli edifici in contrati nel corso delle «ricognizioni armate» e affondata «una piccola imbarcazione» sul fiume Song Traoc.

Da Hanoi si apprende invece che sette degli aerei incursori sono stati abbattuti: tre nella provincia di Quang Binh, due in quella di Nghe An. Uno dei piloti delle forze di aggressione abbattuti ieri potrebbe essere — secondo fonti americane — un ufficiale sudvietnamita di nome Fam Fuc Quoc, noto per la partecipazione al «colpo» contro Diem.

Honolulu

vi di una certa importanza e anzi un gruppo di aerei è tornato indietro senza aver lanciato una sola bomba.

«Oggi, invece, gli americani hanno annunciato un totale di quattro incursioni aerei per obiettivo «convogli militari e strade», e anche oggi alcuni aerei si sono spinti fino ad un centinaio di chilometri da Hanoi per lanciare manifestini. Una incursione avvenuta prima dell'alba contro «due convogli militari». Gli aerei americani sono tornati sul posto un paio di ore più tardi, ma dei convogli non hanno più trovato traccia.

Da Hanoi si apprende invece che sette degli aerei incursori sono stati abbattuti: tre nella provincia di Quang Binh, due in quella di Nghe An. Uno dei piloti delle forze di aggressione abbattuti ieri potrebbe essere — secondo fonti americane — un ufficiale sudvietnamita di nome Fam Fuc Quoc, noto per la partecipazione al «colpo» contro Diem.

Corea del Sud

Celebrato l'anniversario della caduta di Si Man Ri

SEUL, 19. Alcune centinaia di studenti universitari sono sfilati oggi pacificamente per le strade di Seul, in occasione del quinto anniversario delle dimostrazioni studentesche che, nel 1960, portarono alla destituzione del dittatore-fantoccio Si Man Ri. La marcia non è stata turbata da violenze politiche. A differenza dalle manifestazioni degli ultimi giorni, fatte per protestare contro l'intenzione del governo di normalizzare le relazioni con il Giappone. A Seul la giornata è trascorsa nella massima calma. Altre dimostrazioni studentesche sono avvenute in altre città, come Pusan, Taegu e Cheju.

Dean Rusk cioè che non vi saranno sospensioni degli attacchi perché tale iniziativa «incoraggierebbe soltanto il nemico».

«Naturalmente desidererei che avvenisse d'accordo fra entrambe le parti, ma qualora non si potesse ottenere una tregua, credo che ci sarebbe qualche guadagno per noi fine di bombardamenti, temporaneamente. Non so se si dimostrerebbe utile, ma ritengo valga la pena di provare.

La dichiarazione di Hanoi rileva innanzitutto che il Fronte di liberazione del sud Vietnam è «l'agente motore e organizzatore di tutte le forze patriottiche» e che invoca le due parti ad iniziare negoziati senza pregiudizi al più presto possibile.

«Nella lotta contro l'aggressione imperialista — conclude la dichiarazione — il popolo vietnamita ha la giustizia dalla sua parte. Per questo ha una fiducia sempre maggiore nella simpatia e nell'appoggio dei paesi socialisti fratelli e dei popoli d'Africa, d'America latina e progressisti di tutti i paesi, ivi compresi gli Stati Uniti».

Beltrami

di un altro, «non ha nulla a che vedere con il caso Beltrami, anche se un giornale ha voluto fare questo collegamento».

«In conclusione, anche attraverso le corrispondenze di giornali notoriamente anticomunisti e filofascisti, continuano ad accumularsi dichiarazioni, testimonianze, prove molto serie sulla estraneità del dottor Beltrami a qualsiasi attività cospirativa o anche semplicemente politica in Venezuela. Tutto l'affare appare sempre più come una grossa montatura organizzata dai servizi spionistici venezuelani (con il probabile appoggio dello spionaggio USA). Uno dei piloti delle forze di aggressione abbattuti ieri potrebbe essere — secondo fonti americane — un ufficiale sudvietnamita di nome Fam Fuc Quoc, noto per la partecipazione al «colpo» contro Diem.

Da Hanoi si apprende invece che sette degli aerei incursori sono stati abbattuti: tre nella provincia di Quang Binh, due in quella di Nghe An. Uno dei piloti delle forze di aggressione abbattuti ieri potrebbe essere — secondo fonti americane — un ufficiale sudvietnamita di nome Fam Fuc Quoc, noto per la partecipazione al «colpo» contro Diem.

Corea del Sud

Celebrato l'anniversario della caduta di Si Man Ri

SEUL, 19. Alcune centinaia di studenti universitari sono sfilati oggi pacificamente per le strade di Seul, in occasione del quinto anniversario delle dimostrazioni studentesche che, nel 1960, portarono alla destituzione del dittatore-fantoccio Si Man Ri. La marcia non è stata turbata da violenze politiche. A differenza dalle manifestazioni degli ultimi giorni, fatte per protestare contro l'intenzione del governo di normalizzare le relazioni con il Giappone. A Seul la giornata è trascorsa nella massima calma. Altre dimostrazioni studentesche sono avvenute in altre città, come Pusan, Taegu e Cheju.

Romolo Caccavale